

CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	DIREZ. GEN. ANTICHTA' E BELLE ARTI	AUTORE:	N° 10
	ITA:		Fuoco Clonfero Claudio De Nardi	

PROVINCIA-COMUNE: UD-VENZONE

REFERIMENTI CATASTALI: F. I. 6, allegato N° 4, lettera A.

LUOGO: Piazza Dogana

MONUMENTO: Chiesa di S. Maria (già chiesa annessa all'  
loggia e denominata) antico Ospitale di Venzone e poi chiesa con  
ventuale delle Clarisse).

EPOCA: Sec. XIV

AUTORE: Ignoto

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Parrocchia di S.  
Andrea Apostolo di Venzone.

ACQUISIZIONE: //

PASSAGGI DI PROPRIETA': //

STATO DI CONSERVAZIONE: Cattivo

USO A CUI E' ADIBITO: A funzioni di culto

PROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA

VALORIZZAZIONE: Restauro radicale del tetto, disint  
natura del paramento murario es-  
terno, ripristino di alcune struttu-  
re architettoniche trecentesche at-  
tualmente murate, messa in luce di  
eventuali affreschi del Trecento.

DECRETI ESISTENTI: L. 6/8/1967 N° 765.

DESCRIZIONE-TECNICHE COSTRUTTIVE-MATERIALI-ISCRIZIONI

Chiesa di origine trecentesca ad un'unica navata ret-  
tangolare (ml. I 4,22 X 7,52), con presbiterio a pianta  
quasi circolare (profondità ml. 4,82). Le mura perime-  
trali dello spessore di cm. 70, sono in pietrame corsa  
to, connesso con malta di calce; il tetto è a capriate  
in legno con soffitto eseguito in malta durante il  
Settecento circa. Il pavimento è composto di lastre  
di pietra grigia quadrate, disposte a losanga. Sul la-  
to Nord è addossato il campanile a pianta quadrata,  
con tetto a padiglione e con una finestra a bifora su  
~~3~~ <sup>3</sup> lati <sup>con monofora ad arco ellittica sul lato pueri</sup> della cella campanaria. Sull'architrave del  
portale principale è incisa la seguente scritta: SOLI-  
DEO-HONOR-ET-GLORIA-ALBERTO-DE-IEN DEN-CAMERARO-I 522-  
che si riferisce al Cameraro in carica in tale anno.

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

L'attuale edificio è il frutto d'un radicale restau-  
ro e rimaneggiamento eseguito intorno al 1522, sulle  
strutture della precedente chiesa trecentesca. Al sud:  
detto rimaneggiamento dovrebbero infatti appartenere  
il campanile e la facciata principale dalle linee Ri-  
nascimentali, così pure allo stesso periodo dovrebbe  
risalire la chiusura di alcune monofore gotiche, attu-  
almente murate, sul lato Sud della chiesa, nonché l'in-  
vertimento, da oriente ad occidente, del presbiterio  
(G. CLONFERO, Le chiese minori di Venzone, in "Venzone",  
Udine, 1971, pag. 247). Il sacro edificio dalla sua ori-  
gine fino al 1685 circa, fu annesso all'antico Ospita-  
le, per passare poi al convento delle Clarisse fino al  
1805. L'altorilievo della lunetta del portale Nord, raf-  
figurante la Madonna col Bambino, viene attribuito ad  
un seguace del Bissone (A. e G. BERGAMINI, La scultura  
a Venzone dal Romanico al Rinascimento, in "Venzone",  
Udine, 1971, pag. 82).

(Vedi sequenti pag. 5)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Guido Clonfero e  
Claudio De Nardi

REVISIONI:

RINVIO AD ALTRE SCHEDE: N.º 17.

1-Catasto: Vedi rif. catast. a pag. I-

2-Foto prospetti: Vedi fotog. allegate (veduta della facciata e del campanile).

3-Foto interni: //

4-Foto elementi: Vedi fotog. allegate (portale settentrionale).

5-Piante: //

6-Spaccati-Assonometrie: //

7-Progetti: //

8-Mappe e riproduzioni storiche: Vedi Biblioteca Comunale di Udine.

9-Documenti: Vedi Quaderni dei Camerari presso l'Archivio Storico del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone.

10-Relazioni tecniche: //

### STATO ATTUALE-RESTAURI:

La struttura muraria dell'edificio è trecentesca con radicali rimaneggiamenti cinquecenteschi. Il tetto si trova in uno stato precario di conservazione, mentre le scale di accesso alla cella campanaria, non sono più praticabili perchè le strutture lignee portanti nonchè i gradini, sono marciti da diverso tempo. Sporadici restauri al tetto furono eseguiti, in tempi diversi, in quest'ultimo dopoguerra.

### BIBLIOGRAFIA:

G. CLONFERO, Venezia: Guida Storico-Artistica,  
Udine, 1971.

### FOTOGRAFIE:

MAPP E-RILIEVI-PIANTE:

//

CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PUBBL. ISTRUZIONE DIREZ. GEN. ANTICHITA' E BELLE ARTI	AUTORE:	N° 16
:	ITA:		Guido Clonfero e Claudio De Nardi	

ALLEGATO N.

SEGUITI:

~~D~~ pag. I

Per quanto concerne la facciata ed il campanile, si potrebbe tuttavia ipotizzare che abbiano subito un ulteriore rimaneggiamento, oltre quello sopraccitato arguibile da certe linee architettoniche che sono già barocche; la facciata potrebbe risalire, nelle sue strutture attuali, al secolo XVIII, in seguito ad un accorciamento di ml. 6 della chiesa e all'invertimento del presbiterio, in seguito ad una rettifica dell'adiacente strada e del rifacimento del nuovo ponte sul Venzonassa, spostato più a ponente del precedente; Verrebbe così a cadere la nostra tesi precedente che faceva risalire queste modifiche al 1522 circa; sarebbe in ogni modo necessario svolgere un'indagine accurata e approfondita sul caso, tramite documenti d'archivio, per convalidare definitivamente una delle due ipotesi.

